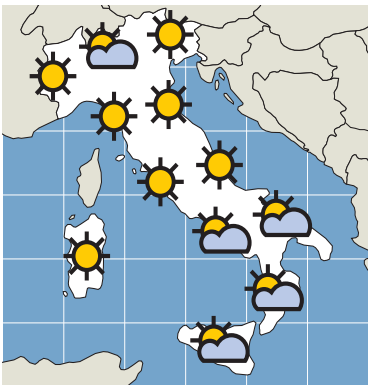


Il Tempo

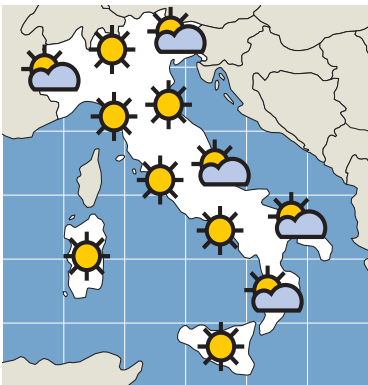


Oggi

NORD ■ Sereno o poco nuvoloso, salvo innocui annuvolamenti sulle Alpi.

CENTRO ■ Sereno con poche nubi, salvo formazione di foschie dense nelle zone interne.

SUD ■ Poco nuvoloso; locali annuvolamenti sulla Sicilia.

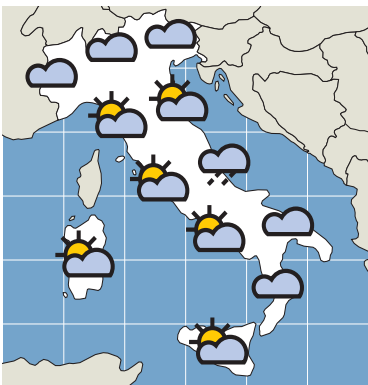


Domani

NORD ■ Sereno o poco nuvoloso con locali foschie dense o banchi di nebbia.

CENTRO ■ Sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto, locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

SUD ■ Ampie schiarite, salvo locali nubi lungo i litorali.



Dopodomani

NORD ■ Nuvoloso sui rilievi alpini; parzialmente nuvoloso sulle altre zone.

CENTRO ■ Nuvoloso sull'Abruzzo con locali piogge; parzialmente nuvoloso altrove.

SUD ■ Nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

L'ARTE DI ABITARE LA TERRA

Oggi alle 18 nel Palazzo delle Esposizioni verrà presentato il libro *L'arte di abitare la terra* di Ugo TONIETTI (edito da L'Asino d'oro edizioni, pagine 190, euro 28,00), con Telmo Pievani curatore della mostra «Homo Sapiens». Coordina Donatella Coccoli, direttore responsabile di «Left».

«ECCE PERFORMER», IL BANDO

Scadrà mercoledì il bando rivolto a drammaturghi, artisti e studenti per il progetto di formazione «Ecce performer», condotto quest'anno da Elvira Frosini / Kataklima, e integrato da workshop con Lisa Felazzo Natoli, Antonio Tagliarini e Daria Deflorian. La sezione drammaturgica sarà diretta da Attilio Scarpellini, con la collaborazione di Daniele Timpano.



Brecht secondo Ronconi

IL DEBUTTO ■ Per Luca Ronconi è «arrivato il momento di affrontare Brecht» e lo fa senza rispettare «l'ortodossia» con «Santa Giovanna dei macelli», che sarà la prima co-produzione del Piccolo Teatro di Milano con The State Academy Maly Theatre of Russia di Mosca (in scena al Grassi da martedì).

NANEROTTOLI

Abuso di alcol

Toni Jop

La percentuale di ragazze tra 14 e 17 anni ricoverate per abuso d'alcol è raddoppiata in 15 anni. Ora sono il 14,6% del totale. Questo mentre torna l'eroina con altri «diversivi» chimici e a farne le spese sono spesso i giovani. Il bisogno di «astrarre» dal presente e dalla consapevolezza appartiene alla storia dell'uomo, i metodi per salta-

re dal trampolino sono molti e sempre culturalmente impostati, ogni cultura ha le sue porte d'uscita, ogni epoca le ha. Ma quando i tempi sono particolarmente bui, il presente apparentemente immobile, le motivazioni forti latitano, la ricerca di quelle porte diventa fenomeno di massa e criminalizzare il fenomeno attua una reazione automatica e insieme distruttiva. Pare che tocchi all'alcol, ma è un abbaglio: la solitudine è intrisa d'alcol non da ora. E d'alcol ci si può «fare», legittimamente perché così vuole il mercato. Lo ricordassero gli ipocriti che riempiono le celle di «drogati». ♦

COME TI CUCINO L'EDITORE

LA FABBRICA DEI LIBRI

Maria Serena Palieri

spalieri@tin.it



Al'ultima Buchmesse il gioco è diventato del tutto scoperto: dentro la francofortese Fiera del Libro in un padiglione apposito era stata allestita una cucina con tanto di conduttori-cuochi e sedie per gli spettatori-assaggiatori. Intorno scansie con le ultime novità editoriali in fatto di gastronomia. Se da noi escono ogni anno circa 250 libri di cucina e se nell'ultimo trimestre del 2011 una delle nostre cuoche televisive occupava addirittura due posti in top ten, la mania non è solo italiana. Non c'è editore del lato opulento del pianeta che non punti ad avere in catalogo un libro di cucina, truccandolo magari da testo di viaggio, d'arte, storico...

A sociologi e antropologi spiegare quale sia il meccanismo compensatorio che ci porta a consumare tonnellate di gastronomia di carta. Ora, capita che una scrittrice ormai affermata come Simonetta Agnello Hornby venda il suo massimo di copie (è successo nel 2011) non con uno dei suoi romanzi ma con *Un filo d'olio*, libro in cui riesuma il ricettario della nonna Maria. Piccolo testo di memorie estive siciliane, a pubblicarlo (e goderne i lucrosi frutti) è stata Sellerio. Ma l'avvocata-scrittrice, ora, paga il suo debito con Feltrinelli, la casa editrice che l'ha fatta esordire: *La cucina del buon gusto* è il titolo del libro appena pubblicato da via Andegari, scritto a quattro mani con Maria Rosario Lazzati, anch'essa italo-londinese. Il cocktail non è riuscito: non è chiaro quale sia la filosofia di coppia che ha dato vita al libro. Però si legge al volo. E, se il difetto classico di questo tipo di operazione è la leziosità nostalgica, sul versante Agnello Hornby non si registra. Andando sul concreto, poi, entrambe le autrici sembrano serie, non truffaldine, nel dare le ricette. Dopodiché, noi ci giureremo: questo libro è un pegno lealmente pagato... ♦